



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO



Collegamento alla piattaforma

PARTITO DEMOCRATICO - LOMBARDIA
DEMOCRATICA E PROGRESSISTA

Presentato

IQT 1308

Tipo di risposta: *Immediata*

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA): adeguamento costi assistenza e definizione tariffe per persone affette da Alzheimer e da altre patologie neurodegenerative a elevata integrazione sociosanitaria

premessato che

l'Alzheimer in fase avanzata individua una categoria di pazienti particolarmente fragile per la quale il confine tra assistenza sanitaria e assistenza sociale risulta, nella pratica quotidiana, difficile da tracciare con precisione;

la giurisprudenza più recente ha stabilito che, laddove la prestazione socio-assistenziale risulti inscindibilmente legata a quella sanitaria, come nei casi più avanzati di Alzheimer o condizioni assimilabili di grave non autosufficienza, il relativo costo dovrebbe essere posto integralmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale, senza che al paziente o al nucleo familiare possa essere richiesta alcuna forma di compartecipazione;

a tale principio non ha fatto seguito una puntuale attuazione, alimentando una situazione di incertezza normativa relativa a chi debba sostenere gli oneri delle rette applicate dalle RSA per l'assistenza erogata a favore di ospiti con Alzheimer o in condizioni di salute molto precarie, con ricadute sia per le strutture, che nel timore di contenziosi possono essere indotte a comportamenti cautelativi nell'ammissione degli ospiti più fragili, sia per famiglie e ospiti, che si trovano di fronte a potenziali difficoltà nell'accesso all'assistenza residenziale per i propri cari;

premessato altresì che

nella DGR XII/5589/2025 (Indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026) la Giunta si è limitata ad affermare che *"Ai fini di proseguire il processo avviato con le delibere degli ultimi anni [...] di progressivo aggiornamento del concorso del FSR alla copertura dei costi assistenziali delle UDO sociosanitarie, si procederà alla definizione di uno specifico stanziamento per la definizione dei costi standard e la conseguente regolazione delle quote di riparto degli oneri in applicazione del DCPM 12/01/2017 favorendo inoltre il contenimento delle compartecipazioni da parte delle famiglie e dei Comuni al fine di garantire il principio di equità di accesso alle cure. Le ulteriori determinazioni di cui*

sopra saranno oggetto di uno specifico provvedimento"; provvedimento che, nonostante quanto previsto dalla DGR, non risulta ad oggi adottato;

rilevato che

con le sentenze n. 4102/2026 (pubblicata il 14 agosto 2026, promossa da diciotto enti gestori di RSA lombarde) e n. 4110/2026 (pubblicata il 17 agosto 2026, promossa da Villaggio Amico), il TAR Lombardia ha accolto i ricorsi contro il silenzio-inadempimento di Regione Lombardia, dichiarando illegittima l'inerzia regionale sia in merito all'aggiornamento delle tariffe sociosanitarie sia relativamente all'istituzione di tariffe ad hoc per i pazienti affetti da Alzheimer in fase avanzata;

con tali recenti pronunce il TAR ha ordinato alla Regione di provvedere, con atto espresso e motivato, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla comunicazione o notificazione della sentenza, pena la nomina di un commissario ad acta con poteri sostitutivi;

il Collegio non si è pronunciato nel merito della pretesa (il c.d. "quid" della decisione), ma unicamente sul dovere di provvedere, rimettendo quindi alla Regione la valutazione sostanziale circa l'adeguamento tariffario e l'eventuale integrale imputazione al SSN del costo assistenziale nei casi di prestazione sociosanitaria inscindibile;

quanto disposto dal Collegio priva, pertanto, la Regione dell'alibi del silenzio amministrativo: da oggi, un'ulteriore inerzia comporterebbe un preciso risvolto istituzionale;

considerato che

il mancato aggiornamento dei costi standard regionali e la conseguente incertezza sul riparto tra quota sanitaria e quota sociale stanno determinando un progressivo trasferimento di oneri sulle famiglie, sia attraverso la richiesta di garanzie economiche, o vere e proprie fideiussioni, riferite all'intera retta, sia mediante il perdurare, in alcuni Comuni, dell'inclusione dell'indennità di accompagnamento nel calcolo dell'ISEE sociosanitario ai fini della compartecipazione ai costi di ricovero; impegni contrattuali, fideiussioni e calcoli ISEE dichiarati nulli e illegittimi dalla giurisprudenza;

richiamate

la IQT 1165 del 13 maggio 2025, con cui si sollecitava la Giunta a chiarire la ripartizione degli oneri relativi alle rette degli ospiti affetti da Alzheimer e da altre patologie neurodegenerative ricoverati in RSA; la successiva IQT 1194 dell'11 settembre 2025 e l'ODG 1752 del 19 dicembre 2025, con cui la Giunta si è impegnata a disporre, nelle Regole di Gestione del SSR esercizio 2026 e nelle more di un intervento legislativo nazionale, indirizzi volti a definire con chiarezza la ripartizione degli oneri relativi alle prestazioni sociosanitarie a elevata integrazione sanitaria; e la IQT 1295 del 2 luglio 2026, con cui si chiedeva come si intendessero affrontare le criticità economiche e finanziarie che stanno interessando le RSA lombarde connesse all'aumento dei contenziosi relativi alle rette per gli ospiti affetti da Alzheimer e da altre patologie neurodegenerative;

ricordato che

in assenza di una programmazione regionale tempestiva e di una vigilanza amministrativa effettiva, l'onere economico derivante dalla carenza di risorse pubbliche si trasferisce sui soggetti più esposti della filiera assistenziale: famiglie e pazienti non autosufficienti;

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE per conoscere

quali iniziative si intendano assumere, entro il termine perentorio dei novanta giorni fissato dal TAR Lombardia, per dare esecuzione alle sentenze nn. 4102/2026 e 4110/2026, ovvero in quali termini la Giunta intenda procedere all'aggiornamento delle tariffe sociosanitarie, provvedendo alla determinazione dei costi standard delle prestazioni per l'assistenza residenziale erogata agli ospiti delle RSA, nonché a definire tariffe ad hoc per le persone affette da malattia di Alzheimer e da altre

patologie neurodegenerative analoghe o assimilabili ricoverate in RSA, laddove la prestazione socio-assistenziale risulti inscindibilmente legata a quella sanitaria.

Firmatari

CASATI Davide (PD), 10/09/2026

BORGHETTI Carlo (PD), 10/09/2026

ASTUTI Samuele (PD), 10/09/2026

ROZZA Maria (PD), 10/09/2026

COMINELLI Miriam (PD), 10/09/2026

CARRA Marco (PD), 10/09/2026

Atto presentato il 10/09/2026 09:23:15